



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Oggetto: n.1 Borsa di ricerca

Titolo e argomento *“Implementazione dell’indagine conoscitiva sulle attività archeominerarie di superficie di età preistorica nell’area dei Monti di Campiglia Marittima (Livorno) a integrazione del GIS/SIT del Parco Archeominerario di San Silvestro.*

- La borsa di ricerca si configura come approfondimento delle indagini già avviate dal DSSBC nell’area geografica *dei Monti di Campiglia Marittima (Livorno) a integrazione del GIS/SIT del Parco Archeominerario di San Silvestro.* con l’obiettivo di individuare e indagare aree sottoposte ad attività estrattiva in età preistorica. Dal riscontro sul terreno si provvederà alla raccolta sistematica di dati oggettivi, partendo da quanto acquisito per le età di sfruttamento più recenti (sia in archivio che sul campo), secondo una metodologia di indagine di tipo “regressivo”.

Obiettivo del progetto della ricerca: i territori delle Colline Metallifere Grossetane e dei Monti di Campiglia racchiudono uno tra i più ricchi patrimoni archeominerari di età preindustriale d’Europa. Da questa area proviene il rame delle prime lavorazioni metallurgiche documentate in Europa e rinvenute a Neto Via Verga (FI), 3750 A.C. e in Trentino (ascia del Similaun, 3500 A.C.). In situ, presso la Cava Solvay il ritrovamento dell’insediamento di San Carlo costituisce la più antica testimonianza di riduzione dei minerali di rame e produzione metallurgica (3500-3200 A.C.). Si ricorda inoltre che fin da epoche precedenti l’età del Rame molti minerali ferrosi sono stati sfruttati per le loro proprietà coloranti e terapeutiche. L’area del campigliese potrebbe quindi essere stata frequentata in periodi diversi della pre-protostoria per l’acquisizione di materie prime diverse dal rame. L’intensa attività estrattiva durante i periodi etrusco, romano e medievale, fino all’età moderna e contemporanea, ha causato la distruzione di parte del patrimonio minerario più antico. La ricerca fino ad ora condotta si è concentrata sulle evidenze estrattive di età etrusca e romana, oltre che medievali e moderne, grazie alla ricognizione della documentazione di superficie e presente nei documenti di archivio. Le evidenze preistoriche maggiormente obliterate dai lavori più recenti saranno oggetto di questa ulteriore ricerca con l’auspicio di contribuire in maniera determinante alla conoscenza delle tecniche di coltivazione, dell’organizzazione del lavoro e del processo produttivo, dalle fasi di abbattimento del minerale alla lavorazione metallurgica delle fasi estrattive più antiche.

La ricerca, si configura come approfondimento delle indagini già avviate dal DSSBC nell’area geografica oggetto della presente proposta con l’obiettivo di individuare e indagare aree sottoposte ad attività estrattiva in età preistorica. Dal riscontro sul terreno si provvederà alla raccolta sistematica di dati oggettivi, partendo da quanto acquisito per le età di sfruttamento più recenti, secondo una metodologia di indagine di tipo “regressivo”.

La documentazione andrà ad accrescere la conoscenza cronologica dei siti estrattivi presenti. I dati raccolti saranno inseriti nel SIT (Sistema Informativo Territoriale) del Parco Archeominerario di San Silvestro d Campiglia Marittima.

L’attività del borsista riguarderà: Nello specifico la finalità della ricerca prevede da parte del Borsista:

- revisione dei rilievi planimetrici ed altimetrici di attività minerarie antiche recuperate negli archivi minerari moderni grazie alla ricerca fin ora condotta al fine di riconoscerne possibili sfruttamenti pre-protostorici;
- censimento, rilevamento e caratterizzazione delle aree di affioramento di minerali di rame e/o ferro e zinco al fine di individuare possibili aree di approvvigionamento in età pre-protostorica (rame o minerali per pigmenti).

- documentazione e studio di carattere geologico e minerario dei siti estrattivi antichi attraverso:
 - a. Revisione della bibliografia e dei dati acquisiti dalle indagini pregresse.
 - b. Aggiornamento con le evidenze archeo-minerarie pre-protostoriche nell'area di studio.
 - c. Aggiornamento dei dati sulla piattaforma GIS e nel SIT del Parco Archeominerario di San Silvestro.
 - d. Relazione finale.

Responsabile scientifico (tutor): Prof.ssa Nicoletta Volante

Struttura presso cui svolgerà l'attività: Dipartimento di Scienze Storiche e dei beni culturali

Durata della borsa: 2 mesi

Importo della borsa: 2.000,00 euro lordo beneficiario

Titoli richiesti: laurea conseguita nella Classe di Laurea Magistrale LM-02 (Classe delle Lauree Magistrali in Archeologia) o Classe di Laurea Magistrale LM-74 (Classe delle Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche).

Saranno requisiti preferenziali costituisce titolo preferenziale il Dottorato di ricerca in Archeologia/Scienze Geologiche.

Modalità di selezione: Curriculum e titoli

Colloquio in presenza sarà proposto in caso di più candidati